

DANIELE LANTIERI, LANTIERIMPIANTI, SEGRATE (MI)

Daniele Lantieri di Lantierimpianti aggiunge una riflessione sui cantieri, molto importante "Là dove lavoriamo a stati di avanzamento lavori, la faccenda è diventata davvero delicata: per ottenere un pagamento dobbiamo completare la consegna dei materiali o la messa in opera, cose che in epoca normale sono solo una nostra responsabilità, mentre oggi dipendiamo

dalle decisioni governative e regionali per avere accesso ai magazzini dei fornitori e - ancor di più - dalle decisioni di un direttore lavori che riapre un cantiere. Disponibilità "ufficiale" di Dispositivi di Protezione Individuale e aleatorietà di decisioni da parte di singoli soggetti sono un vero cappio al collo, perché le piccole aziende possono reggere l'impatto

dell'inattività e delle scadenze per poco tempo..."  
**E gli strumenti finanziari che sono stati messi a disposizione?**  
"La politica degli annunci non ha giovato alla questione: se n'è parlato prima di sapere esattamente come fossero strutturati questi aiuti, questi prestiti. Quello che sembrava semplice, si è rivelato complicato. Desta parecchie perplessità

questo meccanismo, per cui il garante può in qualsiasi momento controllare come stanno le cose. Imprese delle dimensioni della mia sono sicuramente bisognose di finanziamento, ma controlli di questo tipo spingono a scegliere di attingere a mezzi propri, per evitare di finire soggetti a sistemi di controllo che paiono cominciare già da queste



diciannove pratiche che devono essere presentate per accedere a un prestito importante, ma che considero oggi più come un'ultima risorsa che come un vero strumento per proseguire l'attività nel breve termine."

ANDREA BIGHELLI, TERMOTEC, MILANO

"Io sono fortunato, confessa Andrea Bighelli, Centro Assistenza Tecnica Vaillant per Milano e provincia, il lavoro di un centro assistenza non è stato bloccato dai provvedimenti e continuo ad effettuare riparazioni, ma non manutenzioni. La situazione per noi è diversa, ma le conseguenze sono ugualmente

delicate: la manutenzione si è fermata per due mesi e dovremo riprendere le fila del discorso rimettendoci a lavorare di corsa, nella speranza che il polmone finanziario di un'attività come l'assistenza, la manutenzione appunto, non sconti le stesse difficoltà di pagamento che sta riscontrando l'installazione in questo

momento, perché ci troveremo a soffrire di insoliti solo più tardi rispetto ai colleghi installatori."  
**Ma quali saranno le regole della ripartenza?**  
"Siamo tutti ansiosi di riprendere, di rimetterci in moto e devo ringraziare la casa madre Vaillant di aver supportato tutta la rete

con un'attenta assistenza anche per il reperimento dei DPI, mettendoci in condizione di lavorare secondo le regole di sicurezza indicate per la nostra e l'altrui tutela, ma la domanda rimane: quali saranno le regole che permetteranno di lavorare serenamente, e dall'altro lato che ci consentiranno di entrare in case, cantieri, negozi,



edifici senza il timore di essere perseguibili per essere possibili vettori del virus in modalità asintomatiche?" Una situazione davvero complicata, per il portafogli e non solo.

E-LEARNING

Watts, programma gratuito di corsi online

Learn & Earn è il programma gratuito di corsi online (training.watts.com) dove è possibile sviluppare competenze tecniche in modo semplice e veloce, conoscere i prodotti e le tecnologie di Watts; a ogni lezione l'utente accumula nel proprio account gettoni e potrà scegliere oggetti utili alla sua attività e al suo tempo libero. Un apprendimento veloce che si può effettuare in ogni luogo su tablet, mobile e PC, studiato per adattarsi alla propria disponibilità di tempo. I corsi si sviluppano in moduli di breve durata dai 5 ai 10 minuti e trattano argomenti che variano dalle valvole di controllo del flusso a soluzioni per il riscaldamento e per il miglioramento della qualità dell'acqua. Si possono visionare anche, con semplici passaggi, le applicazioni e le caratteristiche dei prodotti di Watts.

La nuova piattaforma coniuga il know how tecnico Watts con i vantaggi forniti dalle nuove tecnologie. L'obiettivo è un apprendimento efficace, in tempi brevi e accessibile a tutti. Watts offre ai propri partners un modo innovativo ed efficace di apprendere competenze utili ad implementare il livello qualitativo professionale. L'interfaccia per l'utente è molto semplice con dei video e audio che permette di accedere a delle lezioni su spe-



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/37856>



LEARN & EARN è il programma gratuito di corsi online dove è possibile sviluppare competenze tecniche in modo semplice e veloce

cifiche tecnologie: i corsi sono ancora più veloci perché una libreria di contenuti, di immagini, personaggi, sfondi e icone guidano l'utente in modo chiaro e i prodotti sono sempre rappresentati in modo reale.

«La scelta di un'interfaccia divertente con percorsi semplificati abbiamo visto che favorisce una curva di apprendimento permettendo all'utente di navigare da un modulo all'altro con velocità» spiega Erminia Lamperti - Marketing and Communication Manager SEE (Italia, Iberia & Export) della divisione Fluid Solutions Europe di Watts - che ha curato il Progetto che rientra nelle strategie di digitalizzazione che l'azienda è impegnata a sviluppare nel prossimo triennio.

TECNOLOGIE

La turbina a gas più potente di Siemens in viaggio verso il Regno Unito

La più grande, più potente ed efficiente turbina a gas per generazione elettrica che Siemens abbia prodotto fino a oggi è stata caricata su una nave mercantile interna a Berlino, dove è partita per il suo viaggio verso Keadby, Lincolnshire, nel Regno Unito, per essere testata in una centrale di energia del produttore di energia SSE Thermal in Gran Bretagna. Costruita da Siemens Gas and Power nella sua fabbrica di Berlino e destinata al mercato dei 50 Hertz, la turbina nota come SGT5-9000HL misura 13 metri di lunghezza, cinque metri di altezza, cinque metri di larghezza e pesa quasi 500 tonnellate.

Dopo la sincronizzazione con la rete della sua prima versione da 60 Hertz in una centrale elettrica negli Stati Uniti, Siemens segna questa seconda pietra miliare per la sua ultima turbina della classe HL. La turbina viaggerà prima per vie navigabili interne, dirigendosi a ovest verso il porto di Rotterdam, nei Paesi Bassi, dove sarà caricata su una nave costiera per il trasporto verso la costa orientale dell'Inghilterra. Percorrerà i fiumi



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/08952>



Humber e Trent per circa 12 giorni fino a raggiungere il porto interno di Keadby, dove verrà prelevata dalla nave e portata al cantiere. «La spedizione della prima turbina a gas SGT5-9000HL rappresenta una pietra miliare per il progetto Keadby 2», ha affermato Karim Amin, CEO della divisione Generation di Siemens Energy. «Sono lieto che siamo stati in grado di completare il lavoro di assemblaggio della turbina durante questi tempi difficili, nonostante tutte le restrizioni imposte da COVID-19, e che siamo riusciti a inviare con successo la macchina nel suo viaggio verso la sede della centrale elettrica nel Regno Unito», ha aggiunto Amin.

pendo alcuni settori è che il 30% circa degli insoluti proviene dalla ristorazione e dal turismo, segmenti che hanno subito l'impatto delle decisioni governative e regionali in maniera totale: il prosieguo del lockdown nel mese di aprile, con le festività "saltate" in termini di incassi (pensiamo alla Pasqua e alle abituali feste primaverili con i primi week-end all'aperto) corre chiaramente il rischio di incrementare l'incidenza del fenomeno proprio su questo ambito di impresa che pare essere anche uno dei più complessi da riavviare sul piano delle modalità di rispetto di formule come il social distancing.

Calo del fatturato generalizzato

L'entità del calo di fatturato misurato complessivamente, oltre il 57%, colpisce anche per un altro motivo: dei 184 imprenditori che hanno risposto, ben 21 hanno parlato di un fatturato pros-

simo allo zero, implicando in alcuni casi la sospensione dell'attività per motivi prudenziali e di tutela del personale, ma altri 80 sono a dire che il fatturato sia calato ben oltre il 50%, lasciando quasi intendere che il calo abbia colpito ponderalmente più le aziende piccole che quelle più strutturate.

Il ricorso alla cassa integrazione

Ma il quadro proposto da CNA Varese non si ferma qui: un'analisi della cassa integrazione richiesta dalle imprese ha permesso di evidenziare il grado di ricorso a questa sia in termini di richieste, sia in termini di tiraggio, cioè di ore effettivamente utilizzate da parte delle aziende. Bene, i dati sono davvero pesantissimi, soprattutto considerando che il grado di utilizzo si avvicina al 100%, con le conseguenze che possiamo immaginare dal punto di vista della continuità operativa.

Tanta la voglia di ripartire

Una situazione estremamente delicata, che richiede una riflessione rapida e una reazione altrettanto immediata, perché il passare dei giorni aumenta la pressione sulle casse non sicuramente pingui delle piccole imprese impiantistiche. La fotografia di questo sondaggio è allargabile in scala a tutta la Lombardia, con riflessi fors'anche più pesanti per province come Bergamo, Brescia, Lodi e il futuro a breve e medio termine richiede interventi di supporto tali da contenere almeno il rischio chiusura. "I nostri imprenditori hanno i motori accesi, hanno una vera ansia di rimettersi al lavoro, ma questo non basta. Serve non interrompere la catena dei pagamenti, verso fornitori, dipendenti e quant'altro: per fare questo serve che il cliente sia nelle condizioni di pagare e questo è il cuore del problema oggi."